

Carissimi tutti,

vi proponiamo la Parola di Dio di oggi. Vi ricordiamo, inoltre, la possibilità della preghiera in streaming di stasera alle 21 Sul sito, trovate la traccia dell'adorazione, per poter pregare insieme.

Per intercessione della B. V. Maria e dei nostri Santi Patroni, di S. Vincenzo Grossi e di S. Giovanni Paolo II, Dio ci benedica!

I vostri preti

VANGELO DEL GIORNO

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 13,16-20

[Dopo che ebbe lavato i piedi ai discepoli, Gesù] disse loro: «In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica. Non parlo di tutti voi; io conosco quelli che ho scelto; ma deve compiersi la Scrittura: Colui che mangia il mio pane ha alzato contro di me il suo calcagno. Ve lo dico fin d'ora, prima che accada, perché, quando sarà avvenuto, crediate che Io sono. In verità, in verità io vi dico: chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato».

PAROLE DEL SANTO PADRE

La consapevolezza che Lui è più grande di tutti noi, e noi siamo servi, e non possiamo oltrepassare Gesù, non possiamo usare Gesù. Lui è il Signore, non noi. Questo è il testamento del Signore. Si dà da mangiare e bere, e ci dice: amatevi così. Lava i piedi, e ci dice: servitevi così, ma state attenti, un servo mai è più grande di quello che lo invia, del padrone. Sono parole e gesti contundenti: è il fondamento della Chiesa. Se noi andiamo avanti con queste tre cose, non sbaglieremo mai. (Santa Marta, 26 aprile 2018)

COLLETTA

O Dio, che hai redento l'uomo e lo hai innalzato oltre l'antico splendore, guarda all'opera della tua misericordia, e nei tuoi figli, nati a vita nuova nel Battesimo, custodisci sempre i doni della tua grazia.

1. CI RACCOGLIAMO ALLA PRESENZA DEL SIGNORE

Celebrante: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Celebrante: Carissimi, siamo qui riuniti davanti al segno sacramentale che ci rivela il volto del Padre, la totale obbedienza del Cristo, la via dell'amore a cui lo Spirito ci forma. Sostiamo per un po' in silenzio, chiedendo allo Spirito che è in noi di aiutarci a concentrare lo sguardo su Gesù, presente in mezzo a noi nell'Eucaristia e a pregarlo con fiducia e semplicità di cuore.

Ognuno, personalmente, invoca il dono dello Spirito. Dopo un congruo tempo di silenzio, il celebrante invita i fedeli alla preghiera:

Celebrante: Dopo aver invocato personalmente il dono dello Spirito, uniamo ora le nostre voci in unico canto di lode al Signore. Possiamo sederci.

Celebrante: Acclami al Signore tutta la terra,
gridate, esultate con canti di gioia.
Cantate inni al Signore con l'arpa,
con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore.

Tutti: *Lodate il Signore, popoli tutti*

Celebrante: Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Tutti: *Lodate il Signore, popoli tutti*

Celebrante: Rendo grazie al tuo nome
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa più grande di ogni fama.
Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Tutti: *Lodate il Signore, popoli tutti*

Celebrante: Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto";
il tuo volto, Signore, io cerco.

Tutti: *Lodate il Signore, popoli tutti*

2. ADORIAMO IL SIGNORE

Dal Vangelo secondo Luca (1,27-38)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe.

R. L'anima mia magnifica il Signore.

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. **R.**

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome. **R.**

Dal Vangelo secondo Luca

La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio".

R. L'anima mia magnifica il Signore.

Di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono. **R.**

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore. **R.**

Ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili. **R.**

Dal Vangelo secondo Luca

Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

R. L'anima mia magnifica il Signore.

Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote. **R.**

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre. **R.**

3. CI CONGEDIAMO DAL SIGNORE

Celebrante: In piena sintonia con lo Spirito che grida "Abbà, Padre", ci alziamo in piedi e concludiamo la preghiera cantando insieme la preghiera che ci ha insegnato Gesù: *Padre nostro...*

Celebrante: Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Dopo la benedizione, acclamazioni:

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.